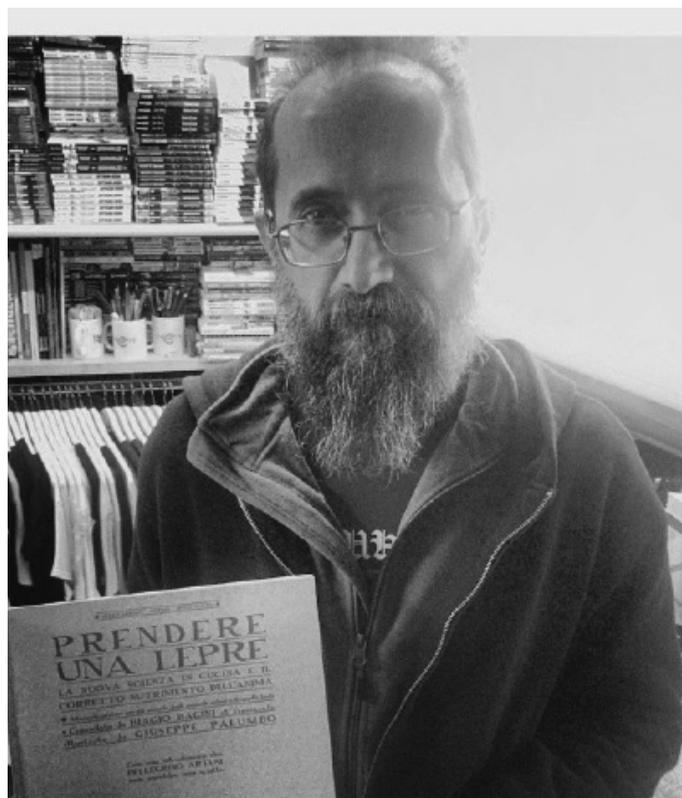


Un libro di “ricette false” per sorridere e pensare

Presentato a Potenza un testo molto particolare che prende in giro i classici della letteratura culinaria

Domenica 21 dicembre, la fumetteria Comicstore di Potenza, il Gruppo EMERGENCY del capoluogo lucano ha organizzato un incontro con Biagio BAGINI: scrittore, musicista, disegnatore e autore di programmi radiofonici. Durante la mattinata si è assistito a uno spettacolo della “nuova scienza in cucina per il nutrimento dell’anima seguito dalla presentazione del libro *“Prendere una Lepre”*, della Edizioni Lavieri, finalista al *Premio della letteratura per ragazzi di Cento*, volume scritto da Bagini e finemente illustrato da Giuseppe Palumbo.

Hanno introdotto l’evento il giornalista Rocco Pezzano e il referente del Gruppo Emergency di Potenza, Piero Ragona. Il 30% delle vendite dei volumi Lavieri effettuate presso la fumetteria Comicstore di



Potenza (nel periodo che va dallo scorso 11 dicembre 2014 fino al 6 gennaio 2015) sarà devoluto a Emergency con un bonifico, la cui copia sarà poi pubblicata sulla pagina ufficiale del gruppo Emergency di Potenza.

“Prendere una lepre” è un libro che svela i segreti culinari del famigerato e misterioso “terzo cuoco” – o “terzo assistente” – del celebre autore de “La scienza in cucina”. Con questo volume, non a caso intitolato “La nuova scienza in cucina e il corretto nutrimento dell’anima”, il vegetariano trova finalmente la sua sottile rivale nei confronti dei carnivori e lo fa toccando punte di altissimo buon gusto e indescrivibile poesia. Potrete così finalmente gustare le personalissime ricette del “terzo cuoco”, come quella della lepre in umido, del cinghiale stufato o del tac-

chino ripieno, ripetutamente e senza rimorsi nei confronti dei vostri amici animali. Ricette tutte personalmente e stoicamente testate da Biagio Bagini e finemente illustrate a secco da Giuseppe Palumbo.

Abbiamo rivolto due domande all’autore Biagio Bagini.

Questo libro che cos’è, un libro di satira, un libro per vegetariani, un libro di ricette vere?

*Ecco, potrebbe essere tutto questo; in realtà questo è un libro di ricette fasulle perché sono dei piatti di carne e di pesce – senza carne e pesce- che ho pensato per vegetariani, ma anche non per vegetariani. Lo scopo è salvare gli animali. **Cibo per l’anima, quindi?** Cibo per l’anima: in effetti poco arriva nella pancia, ma tanto arriva nei sentimenti, almeno spero.*

Il colore predominante è il verde, con gli splendidi di-

segni di Giuseppe Palumbo, una scelta cromatica precisa. Sono anche vestito di verde. La tematica è quella verde, così almeno salviamo un po’ di natura, evitiamo magari di mangiare troppa carne.

Cos’ha chiesto a Giuseppe Palumbo, ha dato a lui qualche indicazione particolare per realizzare i disegni?

L’indicazione era di seguire un po’ questo gioco che stavamo facendo, ovvero fare il verso al classico libro della storia della cucina. Noi abbiamo umilmente cercato di giocare, stravolgendo, togliendogli tutta la carne possibile e immaginabile.

Un’idea originale al tempo di Master Chef.

Sì, ma senza cuochi. In questo caso i cuochi sono uno scrittore e un disegnatore.